



**Dichiarazioni di B Lab su tematiche controverse -
Cannabis e prodotti e servizi correlati
Aggiornato a Giugno 2019**

L'approccio di B Lab alle tematiche controverse e la certificazione B Corp

In quanto aziende a scopo di lucro che soddisfano gli standard più rigorosi di performance sociali e ambientali generali, responsabilità e trasparenza, le B Corp Certificate sono leader nel movimento per utilizzare il business come una forza per il bene.

Che sia attraverso le informazioni fornite dalle aziende nel [Disclosure Questionnaire](#), per un problema sollevato da una terza parte attraverso il processo formale di B Lab [Complaints Process](#), o per l'opinione pubblica sui requisiti e gli standard per la certificazione B Corp, regolarmente sorgono domande difficili e complesse su come questioni controverse nel mondo degli affari dovrebbero influenzare o no l'idoneità delle aziende alla certificazione B Corp. I giudizi su queste questioni vengono quindi determinati dallo [Standards Advisory Council](#) indipendente di B Lab come parte di un processo di revisione delle disclosure.

Il Disclosure Questionnaire di B Lab costituisce la base del processo di revisione delle disclosure, che copre settori, pratiche, risultati e sanzioni sensibili e si basa su screening e standard di terze parti come l'IFC Excluded Industries List e le Convenzioni dell'OIL (International Labor Organization Conventions). Riconoscendo in primo luogo che qualsiasi elenco di questioni sensibili potrebbe sempre risultare incompleto, B Lab si riserva anche il diritto di condurre revisioni simili a questa su questioni che non sono attualmente presenti nel Disclosure Questionnaire e che rappresentano oggetto di preoccupazioni concrete per gli stakeholder e una potenziale violazione della Dichiarazione di interdipendenza del movimento B Corp.

Quando sorgono nuovi settori o tematiche per cui non sia già stato sviluppato un modello decisionale, B Lab conduce delle ricerche al fine di guidare la decisione dello Standards Advisory Council. La ricerca si basa su fonti secondarie compilate dallo staff di B Lab, con l'intento generale di identificare e comprendere le diverse preoccupazioni relative al settore o alla tematica e le diverse prospettive degli stakeholder. Ciò comprende una rassegna stampa relativa al settore e al suo impatto, se e come il problema è coperto da standard, da politiche pubbliche esistenti e da raccomandazioni da parte delle istituzioni pubbliche, organizzazioni senza scopo di lucro e altri esperti, così come esempi - potenzialmente sia buoni che cattivi - di

attori facenti parte dello stesso settore, interviste con stakeholder esperti e altri commenti e prospettive pubbliche. Questo contenuto viene a sua volta utilizzato per sviluppare la struttura per la revisione dello Standards Advisory Council e determina i tipi di domande a cui le singole aziende saranno tenute a rispondere come parte del loro processo di revisione.

In particolare quando si tratta di settori controversi, esiste una sana e naturale tensione tra l'inclinazione a escludere tutte le aziende di quei settori dall'idoneità per la certificazione B Corp e la necessità di una *leadership* che abbia il potenziale per trasformare la cultura, il comportamento e l'impatto di tali settori. Sebbene B Lab e il suo [Standards Advisory Council](#) abbiano il potere di determinare che un settore nel suo insieme non è idoneo per la certificazione a causa degli impatti o delle pratiche negative, riconoscono anche che è proprio in settori controversi che potrebbe essere significativo per le aziende gestire i propri impatti negativi o controversi. In queste circostanze, potrebbe essere maggiore la necessità di distinguere tra attori buoni e cattivi, nonché tra performance buone e migliori, utilizzando standard rigorosi di performance sociali e ambientali verificati, responsabilità legale e trasparenza pubblica. Tutti gli stakeholder sono tutelati dall'esistenza di standard credibili e trasparenti che facilitano il miglioramento delle decisioni politiche, di investimento, di acquisto e di occupazione.

Oltre a riconoscere che esistono molte prospettive diverse e ragionevoli su ciò che contribuisce a una prosperità condivisa e duratura per tutti, B Lab e il suo Standards Advisory Council prenderanno decisioni in merito all'idoneità per la certificazione B Corp e, se ammissibile, richiederanno alle aziende facenti parte di settori controversi, con politiche controverse o impegnate in pratiche controverse, di essere trasparenti sulle loro pratiche e sul modo in cui lavorano per gestire e mitigare le tematiche problematiche. B Lab inoltre documenterà e condividerà pubblicamente queste posizioni al fine di consentire a tutti gli stakeholder, compresi cittadini e responsabili politici, di esprimere i propri giudizi sulle prestazioni delle aziende, nonché di stimolare ulteriori discussioni pubbliche ponderate e costruttive su tematiche importanti. Dichiarazioni e framework B Lab esistenti su tematiche controverse sono disponibili [qui](#).

Questi framework, come gli standard di B Lab in generale, sono in continuo sviluppo e ci impegniamo costantemente per migliorarli. B Lab accoglie prospettive diverse mentre continua a perfezionare i propri punti di vista e, si spera, a contribuire a una discussione costruttiva sul ruolo delle aziende nella società.

Indipendentemente dall'idoneità alla certificazione B Corp, tutte le aziende di qualsiasi settore possono utilizzare il [B Impact Assessment](#) come strumento di gestione dell'impatto interno, per valutare e migliorare le proprie pratiche in generale e/o adottare una struttura legale di governance degli stakeholder (come la [società benefit](#)) adeguata all'attuale struttura societaria e giurisdizione dell'azienda.

In caso di domande o commenti sull'approccio di B Lab alle tematiche in seguito, inviare una e-mail al direttore degli Standards Management di B Lab all'indirizzo dosusky@bcorporation.net.

Aziende del settore della cannabis e la certificazione B Corp

La cannabis e i prodotti correlati alla cannabis sono soggetti a controversie sia a causa del loro status legale attuale e storico in tutto il mondo, sia per le preoccupazioni sui potenziali danni che i prodotti possono causare. Ai fini di questa decisione, viene fatta una distinzione tra “prodotti/servizi correlati alla marijuana” e “altri prodotti o servizi di cannabis o derivati dalla cannabis”. Mentre tutti questi prodotti sono derivati dalla pianta di cannabis, la marijuana in questo contesto si riferisce specificamente a prodotti contenenti una notevole quantità di THC ¹e che producono un effetto inebriante se fumati, vaporizzati o ingeriti.

In risposta al crescente interesse da parte delle aziende e degli stakeholder in merito alla certificazione B Corp per le aziende che producono o vendono cannabis, prodotti derivati dalla cannabis o prodotti/servizi correlati alla cannabis, lo Standards Advisory Council indipendente di B Lab ha preso le seguenti decisioni in merito all'idoneità alla certificazione B Corp *per ora*.

- (1) Le nuove aziende che perseguono la certificazione B Corp con prodotti/servizi correlati alla marijuana per soli scopi medici e verificabili come tali sono idonee per la certificazione B Corp a condizione che rispettino le leggi e i regolamenti statali pertinenti e che facciano disclosure sul loro profilo B Corp pubblico (vedi sotto Rif: Disclosure e Verifica).
- (2) Le nuove aziende che perseguono la certificazione B Corp con prodotti/servizi correlati alla marijuana utilizzati per scopi ricreativi o per scopi medici ma non verificabili, *non sono attualmente idonee* per la certificazione B Corp.
- (3) Le aziende con altri prodotti/servizi della cannabis o derivati dalla cannabis (come canapa, CBD, ecc.) sono idonee alla certificazione se l'azienda può dimostrare di rispettare tutte le normative pertinenti alla produzione e vendita del prodotto.
- (4) Le aziende già certificate B Corp che sviluppano prodotti o servizi correlati alla marijuana ricreativa in giurisdizioni in cui è legale manterranno la loro certificazione B Corp se il fatturato derivante da tali prodotti rimane inferiore al 5% del totale del fatturato aziendale. L'idoneità dell'azienda in base alla percentuale del fatturato sarà valutata

¹ Il THC, abbreviazione di tetraidrocannabinolo, è il composto psicoattivo presente nella cannabis. Gli Stati Uniti II Farm Bill consente la coltivazione di piante di cannabis contenenti meno dello 0,3% di THC su base secca.

solo al momento della ricertificazione: a quel punto la posizione di B Lab potrebbe essere modificata.

Fondamento logico:

Mentre alcuni prodotti a base di cannabis rappresentano un rischio di danno per i suoi utenti e altre persone, altri prodotti con potenziali danni probabilmente simili come l'alcol sono stati ritenuti idonei per la certificazione B Corp. La marijuana è unica, tuttavia, in quanto è storicamente, e attualmente ancora, illegale nella maggior parte delle giurisdizioni di tutto il mondo per scopi ricreativi. A oggi, solo Uruguay e Canada l'hanno legalizzata completamente, anche se molti altri l'hanno depenalizzata o legalizzata per scopi medici.²

Negli Stati Uniti, ad esempio, la produzione, la vendita e l'uso di marijuana sono ancora vietati dalla legge federale e classificati come sostanza di Classe I, vietati anche per uso medico. Il governo federale, tuttavia, ha rinviato l'applicazione di questa legge alle legislazioni statali, dove molti hanno legalizzato l'uso medico e alcuni lo hanno legalizzato del tutto. Questo meccanismo di applicazione, specialmente nei casi in cui la marijuana ricreativa è legale, potrebbe cambiare drasticamente con amministrazioni diverse. A giugno 2019, trentatré stati degli Stati Uniti hanno legalizzato la marijuana medica, mentre solo dieci ne hanno legalizzato l'uso ricreativo.³

Negli Stati Uniti, le restrizioni legali sono state storicamente applicate anche ad altri prodotti a base di cannabis, compresi quelli che non hanno gli attributi psicoattivi, tra cui la canapa o il CBD. I recenti cambiamenti normativi hanno cambiato lo status legale di molti di questi prodotti, che però varia ancora in base allo stato.⁴

Sebbene B Lab stesso non abbia una posizione politica sul fatto che i prodotti a base di cannabis debbano essere legali o illegali per scopi medici e/o ricreativi, prende in considerazione l'attuale status giuridico di prodotti e servizi nel determinare l'idoneità per la certificazione B Corp. Di conseguenza, poiché la legalizzazione dei prodotti a base di cannabis continua a crescere, è probabile che anche la posizione di B Lab sull'idoneità alla certificazione si evolva.

In conseguenza del supporto legislativo più significativo, sia negli Stati Uniti che a livello globale, oltre che alla bassa probabilità di cambiamenti delle politiche che influiscono sul modo in cui vengono applicate le leggi in materia, la marijuana medica è stata ritenuta idonea per la certificazione B Corp, anche in circostanze particolari come gli Stati Uniti Stati in cui le leggi federali e statali non sono allineate.

²<https://www.newsweek.com/where-weed-legal-around-world-you-can-now-officially-smoke-pot-canada-1173623>

³ <https://medicalmarijuana.procon.org/view.resource.php?resourceID=000881>

⁴ <https://www.hempurecbd.com/is-cbd-oil-legal-in-all-50-states/>

In giurisdizioni come il Canada, dove la marijuana a scopo ricreativo è stata completamente legalizzata, B Lab manterrà un periodo di attesa dopo il passaggio e l'attuazione della legislazione per poter rivedere lo stato del settore e le sue normative, per evitare potenziali rischi prima di certificare le aziende del settore. Nel caso del Canada, questo periodo di attesa si estenderà fino a giugno 2020: a quel punto lo Standards Advisory Council esaminerà il settore per determinare le circostanze per l'idoneità nel settore.

Negli Stati Uniti, a causa del disallineamento delle leggi a livello statale e federale, e dell'attuale livello di legislazione dei singoli stati a favore della marijuana ricreativa in questa fase, nuove B Corp coinvolte nella marijuana ricreativa non possono beneficiare della certificazione attualmente. Questa posizione continuerà a essere rivista man mano che le legislazioni degli stati continueranno a crescere e in caso di cambiamento delle leggi federali.

Disclosure e verifica:

Tutte le aziende coinvolte nel settore della cannabis, anche se idonee alla certificazione B Corp, saranno tenute a dichiarare nel Disclosure Questionnaire, una parte priva di punteggi del B Impact Assessment che indaga su aspetti potenzialmente negativi o controversi di un'azienda, il proprio coinvolgimento con un prodotto che è considerato illegale (a livello federale).

Inoltre, tutte le aziende idonee dovranno superare un controllo dei precedenti e fornire la verifica che siano in atto metodi sufficienti per garantire l'uso medico del loro prodotto. Questa verifica varierà a seconda del ruolo particolare che l'azienda svolge nel settore, ma potrebbe includere l'esamina di politiche e procedure per gestire il prodotto o una revisione obbligatoria in loco.

Questa dichiarazione è stata aggiornata ed ha validità a partire da giugno 2019 fino a nuovo avviso da parte dello Standards Advisory Council. Questo documento, e la decisione dello Standards Advisory Council, trovano fondamento sulla ricerca sulle implicazioni normative nel settore e sui suoi impatti positivi e negativi.

In preparazione alle future revisioni da parte dello Standards Advisory Council su questo problema e al miglioramento continuo dei propri standard da parte di B Lab, si può inviare feedback o domande allo Standards Development Manager di B Lab Dan Osusky all'indirizzo dosusky@bcorporation.net.